

CITTA' DI SERSALE



(Provincia di CATANZARO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del Registro

data 24/02/2025

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025 - 2027. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventiquattro**, del mese di **Febbraio** alle ore **18:00** nella Sala Consiliare del Comune di Sersale, convocato con apposito avviso, il CONSIGLIO COMUNALE, si è riunito con la presenza dei Sigg.

Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) RICCIO GIANLUCA	Presidente	SI
2) CAPELLUPO CARMINE	Sindaco	SI
3) BERLINGO' TOMMASO	Consigliere	SI
4) COLOSIMO ROSARIO	Consigliere	SI
5) DE FAZIO DOMENICO	Consigliere	SI
6) ARDIMENTOSO FRANCESCO	Consigliere	NO
7) SCARPINO TOMMASO	Consigliere	SI
8) PETTINATO SERAFINA	Consigliere	SI
9) PASCUZZI MATTEO	Consigliere	SI
10) BORELLI CARMINE	Consigliere	SI
11) BIANCO SERAFINO	Consigliere	NO
12) RIZZO SILVYE VINCENTE	Consigliere	SI
13) TAVERNA GIOVAMBATTISTA	Consigliere	SI

Presenti n. 11 Assenti n. 2 Favorevoli 8 Contrari 3 Astenuti 0

Partecipa ed assiste il Segretario , DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI.

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini*

possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Considerato che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la

Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;
- gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto al punto 8.4 dell'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 che:

- al punto 4.2 prevede, per l'elaborazione del DUP, una verifica dello stato di attuazione dei programmi e raccomanda, contestualmente alla presentazione dello stesso, di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- al punto 8.4, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1. comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il DUP semplificato:

- Costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- Contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:
 - a) **Le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;**
 - b) **L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;**
 - c) **La gestione delle risorse umane;**
 - d) **I vincoli di finanza pubblica;**
- Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:
 - a) **alle entrate, con particolare riferimento:**
 - *Ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
 - *Al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
 - *All'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*
 - b) **alle spese, con particolare riferimento:**
 - *Alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione*

del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;

- *Agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- *Ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 in data 27/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027 (allegato A);

Visti gli articoli 8 e 9 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 10/08/2020 i quali regolamentano rispettivamente il Documento unico di programmazione e la nota aggiornamento al DUP;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi vigente;

Visto lo Statuto comunale dell'Ente;

con voti: Favorevoli 8; Astenuti 0 e Contrari 3 (Riccio, Colosimo e Pascuzzi) espressi in forma palese dagli aventi diritto

DELIBERA

- di **RICHIAMARE** le premesse, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del presente Dispositivo;
- di **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 151 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- di **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area amministrativa per la pubblicazione sull'Albo Pretorio On Line nonché nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

con separata votazione del medesimo esito

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to **GIANLUCA RICCIO**

Il Segretario
f.to **DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI**

Pareri e controlli

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 13/02/2025	Il Responsabile dell'Area f.to DOTT. SALVATORE BORELLI
--	---

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 13/02/2025	Il Responsabile dell'Area f.to DOTT. SALVATORE BORELLI
--	---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio	ATTESTA
Che la presente deliberazione E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;	Il Segretario f.to DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.
Sersale 24/02/2025,

Il Segretario
f.to **DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio	Il Messo Responsabile
---	------------------------------